

LA CRONACA

# A Oldrati la prima mossa

*In coppia con Tania Canton, il pilota della Movisport vince la prova "aperitivo" del venerdì sera. Decisiva la PS4 nella quale Bandieri lascia l'avversario più vicino a 18"4.*

Durante le verifiche piove, ma è un falso allarme: l'Appennino Reggiano ha infatti sempre mantenuto le promesse di gara "di fuoco", ed infatti i 68 verificati dovranno sudare - in tutti i sensi - non poco. In serata è in programma l'inedito "aperitivo" di Canala, 3 chilometri tutti in salita sui quali si impongono Oldrati-Canton (206 WRC), che staccano di 1"1 Cavallini-

Zanella (Impreza WRC) e di 1"5 Re-Bariani (Focus WRC). Bernardelli-Milanesi (Punto), settimi a 6"6, sveltano a sorpresa fra le Super 1600, Grazioli-Ferrari (Almera), 14esimi a 8"6, sono i migliori fra le 2RM Gruppo A, mentre Gianfico-Mongillo (Lancer Evo VIII), 16esimi a 8"9, primeggiano in Produzione. Il giorno successivo si comincia a fare sul serio, con ben 5 equi-

paggi che, infatti, non entrano sulla PS2 Castello (fra questi De Luna e Sordi), tratto sul quale si impongono Musti-Zanini (206 WRC), di 1"8 più veloci di Bandieri-Vianello (Impreza Wrx). Terzo, a 2"5, è Oldrati, che precede Cavallini e Re, il quale arriva allo stop con i piedi inzuppati d'acqua (entra nell'abitacolo dall'intercooler). Nella Super 1600, le tre Clio di Gatti, Chentre e Zivian

sono racchiuse in 1"1, mentre in Produzione, Belli (Lancer Evo VIII) rifila 1"7 a Gianfico. Si va sulla Val Tassobbio, prova nella quale Bandieri è il più lesto con 3"7 di vantaggio su Musti e 7"3 su Silva. Oldrati lascia al leader 10"9 (la sua 206 smusa un po' troppo). Più staccati Cavallini e Re, con quest'ultimo poco soddisfatto della resa del motore. Tra le Super 1600, Chentre, settimo,



rifila 6"2 a Zivian, mentre più lontani sono Vellani (Clio) e Gatti. In Gruppo N stavolta è Gianfico, 14esimo, a prevalere su Belli staccato di 7"2. Fra i ritiri da segnalare quello di Tognozzi, sulla cui Clio si stallona la gomma posteriore sinistra dopo poche curve, cosa che induce il toscano all'abbandono. Decisiva la PS4 Vetto, tratto sul quale Bandieri compie un capolavoro: il più vicino, a 18"4, è infatti Cavallini, che precede Silva (a 20"7), Musti (a 23"6) e Oldrati (a 28"3). Chentre, sesto, è ancora il migliore fra le Super 1600, ma Gatti è sempre vicino e staccato nell'occasione di soli 5 decimi. Nel Produzione, Belli, 12esimo, si riscatta e rifila a Gianfico, terzo dietro a Rusce, ben 6"6. Vittime illustri di questo passaggio sono Zivian, che scivola sullo sporco e stacca una ruota, mentre

Medici

(Punto Super 1600) non entra nemmeno in prova avendo rotto il motore appena uscito dalla speciale precedente. Al riordino si tirano le prime somme. Bandieri-Vianello hanno 25"2 su Musti-Zanini. Seguono, ravvicinatissimi tra loro, Silva-Pina (a 36"2), Oldrati-Canton (a 36"5) e Cavallini-Zanella (a 36"9). Quindi, Re-Bariani (a 1'00") e Chentre-Gualtieri, leader di Super 1600 (a 1'11"0), mentre Gatti-Granai, Vellani-Bosi e Bernardelli-Milanesi completano la top ten. Gianfico-Mongillo, 14esimi, guidano nel Produzione con appena 4 decimi su Belli-Zamboni. Il secondo giro di tre



Alle spalle del vincitore si piazzano con merito Cavallini-Zanella (nella foto grande) e Oldrati-Canton, in alto. Nella foto qui sotto il podio con i tre equipaggi.



ACI SERVICE REGGIO

## Promossa a pieni voti

Piena soddisfazione in seno all'ACI di Reggio Emilia per l'ottima riuscita della manifestazione. La squadra capitanata dall'ing. Marco Franzoni ha apportato due importanti novità all'ormai collaudato meccanismo, in vista dell'edizione 2006, che rappresenterà quella del trentennale. La prima novità riguarda la logistica: grazie alla sensibilità della nuova Amministrazione Comunale, accanto agli ampi spazi della Fiera

Mancasale, quartiere generale del rally, si è potuto riportare, dopo 13 anni, le auto da rally nel centro storico, allestendo il palco d'arrivo in Piazza della Vittoria. L'altra grossa novità ha riguardato il percorso di gara, con una inedita prova nella serata del venerdì e successivo riordino notturno a Carpineti, dove si è svolta una festa organizzata dai commercianti e dall'Amministrazione Comunale locale. Il giorno

seguito si è disputata la gara vera e propria con altre 3 prove da ripetere, tutte concentrate nel raggio di appena 20 chilometri da Castelnuovo ne' Monti, sede di riordino e parco assistenza. Il tutto perfettamente concentrato in appena tre giorni (giovedì: unico giorno di ricognizione del percorso; venerdì: shakedown, verifiche, partenza e prima prova; sabato: le altre otto prove, arrivo e premiazione).